

An. "Parioli", ora "Capannelle", garantito con prima ipoteca sul terreno di proprietà della Soc.stessa, sito in Roma alla Via Appia Nuova ed attrezzato ad Ippodromo.

Il mutuo deve essere per contratto estinto in 25 anni mediante cinquanta rate semestrali di £. 210.898 ciascuna, comprensive di capitale ed interessi nella ragione annua del 7%.

Il Governatorato di Roma, con contratto 6 dicembre 1934, rogito Notaio Rinaldi, ha acquistato dalla Soc.An."Capannelle" il fondo sul quale grava la ipoteca di garanzia a favore dell'Istituto accollandosi, in pari tempo, il debito verso l'Istituto stesso derivante dal citato contratto 13 settembre 1930, rogito Stame.

Il predetto Governatorato ha ora richiesto che, in analogia a quanto disposto con R.D.L.18 ottobre 1934 n.1654, per i mutui concessi a Comuni e Provincie, il tasso d'interesse del mutuo da esso accollatosi col contratto 6 dicembre 1934, venga ridotto, a partire dal 1° gennaio 1935, al 5%.

E' da osservare che nel caso in esame non sembra concorrano gli estremi per l'applicazione della deliberazione di massima adottata dall'On. Consiglio di Amministrazione per la riduzione del saggio d'interesse relativo ai mutui stipulati dai Comuni e Provincie ad un tasso superiore: si tratta infatti dell'accollo da parte del Governatorato di Roma di un mutuo a suo tempo concesso dall'Istituto ad una Società privata.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone, in ogni modo, all'On. Consiglio di Amministrazione per le decisioni di sua competenza.

Il Comitato esprime l'avviso che, per le ragioni accennate dal Direttore Generale, la richiesta non possa essere accolta.

o ° o

